



> 22 febbraio 2026 alle ore 0:00

TIONE ▶ Iniziate le assemblee della Cassa Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella con un bacino di 100 comuni

Rurale solida, l'utile vola a 27 milioni

GIULIANO BELTRAMI

TIONE - Un tripudio di numeri e di successi. Questa la sintesi delle prime due Assemblee territoriali della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, La Cassa Rurale, come si autodefinì parecchi anni fa, quando non era ancora l'unica Banca di credito cooperativo con sede nelle Giudicarie. Un tripudio senza (quasi) voci critiche, ma non è detto che manchino le criticità.

Partiamo dai numeri, che magari non renderanno simpatica la lettura, ma in compenso danno l'idea di cosa stiamo dicendo. Il territorio, anzitutto. La Cassa va da Campiglio a Salò, dalla Paganella a Mezzolombardo, con un bacino di 100 Comuni; ha 36 filiali, cui si aggiungerà Padenghe sul Garda, zona di turismo e campi da golf. Ha 18.349 soci (di cui 7.000 donne) e 52.000 clienti. Fra questi ultimi ci sono 4.670 imprese. Tante? Diciamo che davanti c'è una prateria se consideriamo che sul territorio ce ne sono 26.000. Tornando ai soci, «i più fedeli sono fra i 50 e i 70 anni», parola della presidente **Monia Bonetti**. E 4.600 sono ultra ottantenni, a testimoniare una società che

avanza a grandi passi verso l'invecchiamento.

I dipendenti. Sono 276 (139 donne e 137 uomini) con un'età media (il piacere della statistica) di 44 anni. L'anno scorso sono stati assunti 18 nuovi addetti, con un'età media di 25 anni.

Detto dei livelli istituzionali, il direttore generale **Marco Mariotti** ha offerto il quadro dell'andamento economico-finanziario. La Cassa raccoglie 3,1 miliardi di risparmi, divisi nelle solite due tranches: 1,7 miliardi nella raccolta diretta (depositi) e 1,4 miliardi nella raccolta indiretta (fondi, gestioni, pensioni, assicurazioni e chi più ne ha...). Gli impieghi (i prestiti) superano di qualcosina (80 milioni) il miliardo di euro. Il 47% sono per le famiglie, l'8% immobiliare, l'11% industria, il 17% commercio e via elencando.

Banca solida? Chiaro che sì. «Indice di solidità Classe 1», scandisce Mariotti, che parla del total capital ratio al 27%. Sei anni fa, all'atto della fusione, si era al 20%. Oggi il patrimonio supera i 200 milioni di euro. E l'utile? Sale e sale ancora. Se nel 2024 sfiorava i 25 milioni, quel-



> 22 febbraio 2026 alle ore 0:00

lo del 2025 li scavalca, arrivando a quota 27 milioni. E si investe, sia nella mutualità bancaria (incentivi per gli universitari, pensioni, mutui prima casa, assicurazioni, mutui malattia), sia nella mutualità sociale, tema quest'ultimo che affascina sempre la presidente. La quale si dilunga nell'elenco di milioni e di bandi, per studenti, lingue, formazione per anziani, associazionismo e terzo settore in generale. Numeri su cui non ci soffermiamo perché durante l'anno, di bando in bando, abbiamo occasione di scriverne.

Bene, dunque. E le voci critiche? Rarissime ma ci sono, ed è giusto darne conto. Dove colpiscono? Nella mancanza di ricambio fra gli amministratori. Mentre fra i Gol (Gruppi operativi locali, inventati ancora dalla Cassa quando nel nome non aveva Adamello e mantenuti dopo la fusione per supportare il Consiglio come antenne sul territorio per i contatti con il mondo sociale) si trovano sempre volontari vogliosi di entrare, per il consiglio di amministra-

zione è diverso. Per non dire della presidenza. Così Monia Bonenti succederà a se stessa, e probabilmente i due consiglieri in scadenza avranno l'identico destino. Certo, complice la normativa che è diventata stringente rispetto alle competenze. «Come se le sedie avessero la colla», per dirla con la solita voce critica di Pinzolo, che ha invocato «iniziative per invogliare giovani laureati a diventare amministratori o revisori, anche con la speranza che nasca un futuro candidato presidente. A meno che – tocco di sarcasmo - non sia già democraticamente destinato qualche attuale amministratore».

Altri temi caldi (per pochi, a dire il vero): le remunerazioni (oltre 700.000 euro fra presidente, direttore e rispettivi vice); la Cassa come ente di sviluppo, trainante e non al traino; attenzione alle filiali: mentre ne apre di nuove, riduce l'orario di quelle esistenti. Ma i successi hanno un potere anestetizzante.



> 22 febbraio 2026 alle ore 0:00

Raccolti 3,1 miliardi di risparmi La presidente Monia Bonenti verso la riconferma



La presidente
della **Cassa
Rurale**
Adamello
Giudicarie
Valsabbia
Paganella,
Monia Bonenti
verso la
riconferma
In basso
la filiale
di Tione



> 22 febbraio 2026 alle ore 0:00

